D.D.G. n. 21

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n.48 concernente "Competenze in materi di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VIncA)", che individua l'Assessorato Regionale del territorio;

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come integrato dall'Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n.3;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.189 del 21 luglio 2015, recante: *"Commissione regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art.91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – Criteri per la costituzione – Approvazione";*

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018, che ha abrogato le precedenti disposizioni, con il quale sono state disciplinate le procedure di competenza dell'Amministrazione regionale ed individuate le modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei componenti della Commissione Tecnica Specialistica, in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento delle P.A., in conformità all'art. 97 della Costituzione ed alla normativa ambientale di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n.311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 (quattro) componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.), in sostituzione dei membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, di modifica del Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica per il rilascio delle autorizzazioni ambientali di competenza regionale e conseguente revoca del D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Sicilia n.307 del 20 luglio 2020 che ribadisce l'individuazione dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale ad eccezione dell'emanazione dei procedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della l.r. 3/2013, ed individua il Dipartimento Regionale Urbanistica all'adozione degli ulteriori provvedimenti relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art.12 D.Lgs. n.152/2006);

VISTA la Legge Regionale 13 Agosto 2020 n.19 e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 18 e 26;

VISTO il D.A. n.271/GAB del 23 dicembre 2021 che regolamenta l'Approvazione del documento "Procedure e criteri metodologici per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano urbanistico generale (PUG) e delle varianti allo strumento urbanistico vigente in attuazione dell'art.18, comma 6, della legge regionale 13 agosto 2020, n.19 e ss.mm.ii.;

VISTI i DD.AA. n. 308 del 23 Dicembre 2022 e n.167 del 12 maggio 2023 di modifiche ed integrazioni D.A. 271 del 23 Dicembre 2021;

VISTO il D.P.Reg. 9 del 5/4/2022 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della legge regionale 17 maggio 2016 n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche ed integrazioni" pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n.25 dell'1/06/2022;

VISTO l'Avviso Pubblico avente prot.n.10972 del 06/12/2022 dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente relativo alla manifestazione di disponibilità da parte dei professionisti esterni all'Amministrazione regionale, interessati alla nomina di componente della predetta Commissione Tecnica Specialistica;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 579 del 13/12/2022 con la quale è stato formulato l'atto di indirizzo per l'Assessore regionale del Territorio e dell'Ambiente, volto alla riforma della citata Commissione Tecnica Specialistica;

VISTO il D.A. n.6/GAB del 13 gennaio 2023 di composizione del Nucleo di Coordinamento della C.T.S., che individua il Presidente della C.T.S., il Vicepresidente e i tre componenti del Nucleo, nonché i Coordinatori delle tre Sottocommissioni Energia, Ambiente e Pianificazione del Territorio;

VISTA la Delibera di Giunta n.70 del 10/02/2023 ed il D.A. n.194/GAB del 31/05/2023 con il quale è stato adottato il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A.n.282/GAB del 09/08/2023 con il quale è stato nominato il Prof. Avv. Gaetano Armao in qualità di Presidente della C.T.S. con decorrenza dal 09/08/2023;

VISTO il D.A. n.22/GAB del 10/02/2025 che regolamenta il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.P.R.S. n.734 del 17 febbraio 2025, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 51 del 14 febbraio 2025 con il quale è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica il Dott. Giuseppe Battaglia;

VISTO il D.A. n.246/GAB del 03/09/2025 con il quale sono stati nominati 5 nuovi componenti, in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza richiesti, secondo i quattro profili di cui alla Delibera di Giunta nr.189/2015 indicati, in modo tale di completare la dotazione organica della stessa CTS, considerato che per alcuni componenti della CTS l'incarico era scaduto;

VISTO il D.A. n.330/gab del 07/11/2025, con il quale è stato nominato componente della Commissione Tecnica Specialistica l'Arch. Andrea Pedalino, prevista dalla legge regionale 7 maggio 2015, n.9 e successive modifiche ed integrazioni, per la durata di tre anni, a decorrere dalla data del decreto succitato;

VISTA l'istanza acquisita al prot./DRU n.16549 del 27 ottobre 2025, presentata dal Responsabile del Procedimento del Comune di Caltanissetta (CL), in qualità di Autorità Procedente, nonché la nota integrativa prot./DRU n.16550 della medesima data, con le quali ha richiesto l'attivazione della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota di questo Servizio prot. n.17205 del 07/11/2025, con la quale si è dato riscontro alle suddette comunicazioni, evidenziando la mancata apposizione dei numeri di protocollo in uscita;

VISTA la successiva trasmissione da parte del Comune, della nota prot. n.134629 del 10/11/2025, acquisita al prot./DRU n.17346 (WS) nella stessa data, con la quale è stata regolarizzata la precedente documentazione, come confermato dalla nota prot. n.135092 dell'11/11/2025, che ha validato le note prot. n.16549 e n. 16550/2025;

PRESO ATTO che il Comune ha provveduto al deposito, nel Portale "Valutazioni Ambientali SI-VVI ENTI" di questo Dipartimento, dell'istanza cod. 4201, completa della documentazione prevista, tra cui il RAP, la certificazione dell'avvenuto versamento delle spese di istruttoria ai sensi dell'art. 91 della L.R. n. 9/2015, come modificato dall'art. 7, comma 1, della L.R. n. 1/2025, nonché gli elaborati progettuali relativi al "Piano di Lottizzazione in Z.T.O. C della Variante generale al P.R.G. vigente per la realizzazione di cinque unità abitative e il completamento di una esistente", sito in contrada S. Elia – Babaurra, Foglio di mappa n. 112, particelle nn. 65, 279, 373, 461 (in parte), 462 (in parte) e 131, per una superficie complessiva di mq 10.890,40;

VISTA la documentazione depositata dall'Autorità Procedente di cui sopra;

VISTA la nota prot.n.17639 del 17.11.2025 del Servizio 3/DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art.12 del D.Lgs. 152/2006, relativa al "Piano di Lottizzazione in Z.T.O. "C" della Variante generale al P.R.G. Vigente" di cui sopra indicato, con i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma;

- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
- **Servizio 2 – Tutela dall'inquinamento atmosferico**
- **acustico ed elettromagnetico**
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Ispettorato Ripartimentale delle Foreste**
- **Dipartimento delle infrastrutture della mobilità e dei trasporti**
- **Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico**
  Dipartimento Regionale dell'agricoltura
- **Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale**
- **Dipartimento Regionale delle Attività produttiva**
- **Libero Consorzio Comunale di Caltanissetta già Provincia Regionale di Caltanissetta**

- *Territorio Ambiente – Parchi e Riserve*
- *Sviluppo economico*

- **Ufficio Genio Civile di Caltanissetta**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Caltanissetta**
- **Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia**
- **Dipartimento della Protezione Civile**
- Servizio Reg.le di Protezione Civile per la Prov. **di Caltanissetta**
- **Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**
- **ASP di Caltanissetta**
- **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – DAP di Caltanissetta**
- **Consorzio di Bonifica 4 Caltanissetta**
- **Assemblea territoriale idrica –ATI – Caltanissetta**

VISTI I contributi dei seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) **:**

- ✓ Ispettorato Ripartimentale delle Foreste prot.n. 125363 del 21/11/2025 acquisito al protocollo DRU n.17994 della medesima data;
- ✓ Soprintendenza peri Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta prot.n.7559 del 21/11/2025, acquisito al prot.DRU n.18011 del 24/11/2025;
- ✓ Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia prot.n.32478 del 01/12/2025, acquisito al prot. DRU n.18475 della medesima data, rilevando alcune incongruenze progettuali, ha richiesto di rendere coerente la documentazione presentata e di allegare una planimetria delle aree interessate.

VISTA la documentazione integrata e trasmessa sul portale SSI-VVI-ENTI dall'Autorità procedente, con nota prot.DRU n.19499 del 18/12/2025, finalizzata a riscontrare le richieste formulate dall'Autorità di Bacino con la nota già richiamata (prot. DRU n. 18475);

PRESO ATTO che i rimanenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) non hanno fatto pervenire nei termini i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente;

CONSIDERATO che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.);

VISTA la nota prot. n.19829 del 30/12/2025, con la quale il Servizio 3 Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord Orientale - U.O. 3.1 del Dipartimento Urbanistica, ha comunicato al Nucleo della Commissione Tecnica Specialistica per le Autorizzazioni Ambientali di competenza Regionale, l'inserimento della documentazione relativa al procedimento **CL 01-20**, Codice Procedura **n.4229** Comune di Caltanissetta (CL), nel portale Regionale per le Valutazioni Ambientali, al fine di acquisire il parere di competenza;

VISTO il parere favorevole dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, prot.n.355 del 12/01/2026, trasmesso tramite il portale SSI-VVI-ENTI con prot.DRU n.353 del 12/01/2026;

VISTO il Parere n.40 del 30 gennaio 2026 della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota acquisita al DRU prot.n.1599 del 03.02.2026, con il quale è stato espresso parere motivato, ai sensi e per effetto dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla proposta relativa al "Piano di Lottizzazione in Z.T.O. "C"

della Variante generale al P.R.G. Vigente per la realizzazione di cinque unità abitative ed il completamento di una esistente", ubicato in contrada S. Elia – Babaurra, Foglio di mappa n.112 particelle n.65, 279, 373, 461 (in parte), 462 (in parte) e 131 per una estensione complessiva di 10.890,40 mq. del territorio di Caltanissetta (CL) di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale **n.40/2026 del 30.01.2026**, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante.

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere **n.40/2026 del 30.01.2026** reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, che la proposta relativa al *"Piano di Lottizzazione in Z.T.O. "C" della Variante generale al P.R.G. Vigente per la realizzazione di cinque unità abitative ed il completamento di una esistente", ubicato in contrada S. Elia – Babaurra, Foglio di mappa n.112 particelle n.65, 279, 373, 461 (in parte), 462 (in parte) e 131 per una estensione complessiva di 10.890,40 mq. del territorio di Caltanissetta* ***CL 01-20 C.P. 4229****,* sia da **non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., fermo restando le raccomandazioni contenute nel Parere.**

Art. 2) Il Comune di Caltanissetta (CL), Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

Art. 3) A norma dell'art. 12, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1, della Legge 116/2014 e dell'art. 68, comma 4, della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii, il presente Decreto verrà pubblicato integralmente nel sito web dell'Autorità Competente - Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Regione Siciliana, e contemporaneamente per estratto, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla di pubblicazione sul sito internet della Regione Siciliana.

Palermo li, 10.02.2026

L'Autorità competente
(Giuseppe Battaglia)
Firmato

Il Dirigente del Sevizio 3/DRU
(Arch. Daniela Grifo)
Firmato

COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA PER LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

PARERE ISTRUTTORIO CONCLUSIVO C.T.S. n. 40 del 30 gennaio 2026

Codice Procedura: 4229

Classifica: CL_001_0000020

Proponente: Comune di Caltanissetta

Oggetto: Piano di Lottizzazione in Z.T.O. C e Variante Generale al PRG

Procedimento: VAS-Verifica di Assoggettabilità (art.12) DRU

Codice procedura	**4229**
Classifica	**CL_001_0000020**
Dipartimento	URBANISTICA
Procedura	VAS-Verifica di Assoggettabilità (art.12) DRU
Proponente	COMUNE DI CALTANISSETTA
Oggetto	"PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN Z.T.O. "C" DELLA VARIANTE GENERALE AL P.R.G. VIGENTE PER LA REALIZZAZIONE DI CINQUE UNITÀ ABITATIVE ED IL COMPLETAMENTO DI UNA ESISTENTE", UBICATO IN CONTRADA S. ELIA – BABAURRA
Descrizione	REALIZZAZIONE DI CINQUE UNITÀ ABITATIVE ED IL COMPLETAMENTO DI UNA ESISTENTE", UBICATO IN CONTRADA S. ELIA – BABAURRA FOGLIO DI MAPPA N. 112 PARTICELLE N. 65, 279, 373, 461 (IN PARTE), 462 (IN PARTE) E 131 PER UNA ESTENSIONE COMPLESSIVA DI 10.890,40 MQ. DITTA PROPONENTE: VACCARO GIUSEPPE, REAS PATRIZIA MARIA, PILATO SALVATORE E MIRELLA CAMPIONE

Località del progetto	CALTANISSETTA (CALTANISSETTA)
Data presentazione istanza al	Prot. nr. 16549 del 27/10/2025
Data procedibilità / trasmissione in CTS	Prot. nr. 19829 del 30/12/2025

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli *habitat* naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 recante *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. 30 marzo 2007 *"Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.ms.ii";*

VISTO l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e ss.mm.ii. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: *"Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale",* ed in particolare l'articolo 91 recante *"Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale";*

VISTA la Legge 22 maggio 2015 n. 68 *"Disposizioni in materia di delitti contro l'ambiente";*

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 luglio 2014, concernente il *"Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana";*

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente "*Competenze in materia di rilascio dei provvedi-menti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)"*, che individua l'Assessorato Regionale del territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;

VISTO l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente ha impartito le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: *"Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;*

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall'art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

VISTO il D.P. della Regione 14 giugno 2016 n. 12 di rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;

VISTA la nota assessoriale prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 relativa a "Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione ex comma 1, lettera b) dell'art. 2 della L.R. 15/05/2000, n. 10;

VISTA la nota assessoriale prot. n. 7780/GAB12 del 16/11/2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28/2/2020 che regolamenta il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei

precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTI i vari Decreti assessoriali, di nomina, modifica e sostituzione dei membri della CTS;

VISTO il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.».

VISTA la Legge n. 108 del 29.07.2021 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure".

VISTO il D.A. n. 271/GAB del 23/12/2021 che regolamenta l'Approvazione del documento "Procedure e criteri metodologici per la Valutazione ambientale strategica (VAS) del Piano urbanistico generale (PUG) e delle varianti allo strumento urbanistico vigente in attuazione dell'art. 18, comma 6, della legge regionale 13 agosto 2020, n. 19 e ss.mm.ii;

RILEVATO che con DDG n. 195 del 26/3/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico, suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non; rumore e vibrazione;

VISTA l'istanza assunta al prot. DRU n. 16549 del 27/10/2025, con cui il Comune di Caltanissetta, in qualità di Autorità procedente, ha chiesto ai sensi dell'art.12 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii l'attivazione della procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS per il *"Piano di lottizzazione in z.t.o. "C" della Variante generale al P.R.G. Vigente per la realizzazione di cinque unità abitative ed il completamento di una esistente"*, ubicato in contrada S. Elia – Babaurra, trasmettendo documentazione a corredo.

VISTA la nota prot. DRU n. 17639 del 17/11/2025 , con cui il Servizio 3 – U.O.3.1 del Dipartimento Regionale Urbanistica ha avviato la fase di consultazione del Rapporto Ambientale Preliminare e degli elaborati depositati, invitando i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) alla pronuncia del relativo parere di competenza (ex art.12 comma 2 del D.L.vo.152/06

e ss.mm.ii) entro 30 giorni a decorrere dalla ricezione della stessa, specificando che la mancanza di trasmissione sarebbe stata intensa come assenza di livelli di criticità e di eventuali impatti significativi della riclassificazione urbanistica e ritenendo superfluo l'invio del parere di competenza in caso di non assoggettabilità a VAS.

ATTESO CHE a seguito di dette Consultazioni sono pervenuti i seguenti contributi:

1. Ispettorato Ripartimentale delle foreste, prot. DRU n. 17994 del 21/11/2025, con cui si fa presente che l'area oggetto del Piano di lottizzazione non interessa aree soggette a vincolo idrogeologico, aree PAI e/o aree boschive;
2. Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta, prot. DRU n. 18011 del 24/11/2025, la quale ha accertato la compatibilità con i valori paesaggistici del progetto e ha rilasciato un parere favorevole di massima, riservandosi di rilasciare l'autorizzazione ai sensi del 146 D. Lgs. 42/2004 solo dopo l'esame del progetto definitivo, per la cui redazione ha fornito alcune indicazioni, a cui si rimanda;
3. Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia nota prot. DRU n. 18475 dell'1/12/2025 con cui, rilevate delle incongruenze progettuali, ha chiesto di rendere congruente la documentazione e di allegare una planimetria delle aree.

CONSIDERATO che gli altri SCMA non hanno fornito alcun contributo e/o parere, per cui si ritiene che per detti Soggetti, ciascuno per le proprie competenze, non vi siano livelli di criticità ambientali o impatti significativi della riclassificazione urbanistica in esame.

VISTA la nota pro. DRU n. 19829 del 30/12/2025 con cui il Dipartimento urbanistica, prendendo atto della decorrenza dei termini di legge stabiliti per la trasmissione di eventuali contributi da parte dei S.C.M.A, ha trasmesso gli atti al Nucleo della Commissione Tecnica Specialistica per l'acquisizione del relativo parere tecnico di competenza, comunicando l'inserimento della documentazione tecnico-progettuale con il codice procedura n. 4229;

VISTO che in data 15/01/2026 la procedura è stata assegnata al relativo gruppo istruttorio;

VISTA la seguente documentazione presente in piattaforma:

2025-10-27_Istanza_Rapp_Prel_Amb_-_Pilato_et_alii-signed-signed.pdf
ricevuta_____1000.pdf
Dichiarazione_progettisti.pdf

Compatibilit___idraulica_-signed.pdf
Lottizz._Vaccaro-Pilato_stabilit___Invarianza-signed.pdf
AR.01_Relazione_Ill.-signed.pdf
AR.7_-signed_Rapp_Prel.Amb.pdf
SHAPE.zip
ricevuta_____2000.pdf
2025-02-20_Parere_Urbanistico-signed-signed.pdf
Parere_28.05.2025_Piano_Lottizzazione_CL_firmato__signed_signed.pdf
Copia_con_segnatura_Prot.N.0081530-2025.pdf
scheda_all.1_DGS_n._7902023-signed.pdf
tav_01_starlcio_PRG_-signed.pdf
tav_02_ortofoto_della_zona-signed.pdf
tav_03_planimetria_progetto_lotti-signed.pdf
tav_04_planimetria_e_verifica_superficie_coperta-signed.pdf
tav_05_planimetria_indicazione_materiali-signed.pdf
tav_06_planimetria_progetto_e_rilievo-signed.pdf
tav_07_computi_planivolumetrici_edifici-signed.pdf
tav_08_planimetria_previsioni_drenaggio_acque_met-signed.pdf
tav_09_planimetria_acque_nere-signed.pdf
tav_10_planimetria_idropotabile-signed.pdf
tav_11_planimetria_impianto_di_illuminazione-signed.pdf
tav._14-Planimetria_stato_di_fatto_con_foto_signed.pdf

VISTA la seguente documentazione integrata con prot. DRU n. 16550 del 27/10/2025:

Valutazione_incidenza_ambientale_all.2-signed.pdf
CDU_Direzione_III.stamped.pdf
2025-10-27_Istanza_Rapp_Prel_Amb_-_Pilato_et_alii-signed-signed.pdf

VISTA la nota prot. DRU n. 18475 dell'1/12/2025 con cui l'Autorità di Bacino, rilevate delle incongruenze progettuali, ha chiesto di rendere congruente la documentazione e di allegare una planimetria delle aree;

VISTA la documentazione integrata con nota prot. 19499 DRU del 18/12/2025, volta a riscontrare le richieste da parte dell'Autorità del Bacino:

tav_08_planimetria_drenaggio-signed.pdf
AR_9_Stabilit___Invarianza-signed.pdf
Nota_trasmissione-signed.pdf

VISTO il parere favorevole dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia assunto, dopo la ricezione della ulteriore documentazione, al prot. DRU n. 353 del 12/01/2026;

CONSIDERATO CHE, così come citato nel RAP, dalla conferenza svoltasi risultano acquisiti i seguenti pareri favorevoli:

- UOC n 8 'Pianificazione Territoriale;
- UOC n. 5 relativamente a sistemazione a parcheggi e verde pubblico;
- Soprintendenza per i BB.CC.AA.: di Caltanissetta;
- UOC n 6 illuminazione pubblica;
- Ufficio del Genio Civile;
- Soc. Caltaqua SpA.

LETTA la documentazione e gli elaborati forniti dall'Autorità Procedente e, in particolare, letto quanto riportato nel Rapporto Ambientale Preliminare, dal quale sono stati estrapolati gli elementi rilevanti ai fini delle determinazioni conseguenti.

CONSIDERATO che seguendo quanto indicato nell'Allegato I e dell'art.12 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. il Rapporto Ambientale Preliminare riporta la tabella 1 di corrispondenza tra i contenuti del RAP e i Criteri previsti da detto allegato, come di seguito riportate:

1. **Caratteristiche del piano tenendo conto in particolare dei seguenti elementi:**

in quale misura il piano stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni	*Il piano di lottizzazione è uno strumento attuativo previsto dal Piano Regolatore vigente. Le trasformazioni sono ricomprese all'interno del perimetro del P.d.L. stesso, l'estensione territoriale a confronto con l'intero territorio comunale è estremamente limitata e le modalità di intervento sono già disciplinate dal regolamento urbanistico e dalle norme di attuazione del P.R.G..*	
operative o attraverso la ripartizione delle risorse	*Nel presente Rapporto sono state dunque analizzate le scelte urbanistiche e progettuali del Piano di Lottizzazione che interessano sia l'uso del suolo che aspetti ambientali ad esso connessi*	
in quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati	*Il piano di lottizzazione è previsto nel vigente P.R.G, l'obiettivo è quello di consentire la realizzazione di un agglomerato residenziale nella periferia periurbana. Non sono presenti altri piani o programmi gerarchicamente subordinati, in quanto a seguito della stipula della convenzione, gli interventi edificatori verranno realizzati mediante interventi edilizi diretti. Dato che il P.d.L. è coerente con la pianificazione comunale e sovracomunale, non si ravvisa alcun tipo di influenza con gli stessi.*	
la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile	*La giacitura dei fabbricati si adagia lungo il pendio naturale rapportandosi coerentemente con la morfologia del territorio senza alterare l'immagine e le connotazioni ambientali, i percorsi carrabili sono ridotti al minimo, cercando di mantenere ampi spazi a verde conformati in modo da non pregiudicare il contesto esistente. Le nuove piantumazioni di varie essenze, i materiali impiegati quali la pietra naturale locale (tufo) e l'intonaco tradizionale mitigano l'impatto dell'intervento, permettendo così l'obiettivo di promozione dello sviluppo sostenibile.*	
problemi ambientali pertinenti al piano o al programma	*Data la natura dell'intervento, non sono stati rilevati impatti significativi non mitigabili, il progetto, inoltre, è lontano da zone di interesse ambientale ed è dotato di parere paesaggistico favorevole espresso dalla soprintendenza, pertanto si può affermare che non sussistono problemi ambientali pertinenti al piano.*	
la rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria del settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque)	*Esclusa già in fase preliminare, in quanto l'area di intervento non ricade all'interno dei siti Sito di Importanza Comunitaria e Regionale (SIC ITA010004 – Isola di Favignana) e dalla Zona di Protezione Speciale (ZPS ITA010027 – Arcipelago delle Egadi Area Marina e Terrestre)*	

2. Caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto, in particolare, dei seguenti elementi:

Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti	*Sono stati individuati e caratterizzati qualitativamente pressioni e impatti attesi dalla realizzazione del Piano di lottizzazione.*
Carattere cumulativo degli impatti	*Relativamente alla salute umana, è stata considerato oltre all'impatto atteso dalla realizzazione del Piano di Lottizzazione, l'impatto subito dalla futura popolazione residente nell'area del Piano in riferimento alla salubrità dell'intorno. Gli impatti sulle componenti ambientali sono stati descritti, senza che si sia ravvisato alcunché di significativo da evidenziare a questo proposito.*
Natura transfrontaliera degli impatti	*Il P.d.L. si riferisce ad una porzione del territorio comunale di Caltanissetta, pertanto non si hanno implicazioni di carattere transfrontaliero.*
Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es in caso di incidenti);	*Non si evidenziano rischi per la salute umana o innalzamento di rischio in seguito all'attuazione del Piano.*
Eentità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate)	*E stata individuata l'area di influenza del Piano di lottizzazione* *L'area del comparto è individuata nella stesura di progetto, coincidente in tutto con la zona omogenea dello strumento urbanistico. vigente.* *Il carico urbanistico è stato valutato e compensato con le nuove urbanizzazioni previste nel piano.* *Gli impatti si riferiscono ad una scala del tutto locale, con estensione spaziale limitata al perimetro dell'intervento.*
Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa: *- delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale,* *- del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo*	*La zona d'intervento non è inserita nel centro abitato del comune; non sono presenti coltivazioni di nessun tipo, né macchie di tipo mediterranee.* *non vi sono - segnalati biotipi e geotipi di rilevo.*
Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale	*L'area di intervento non ricade - all'interno di siti di Importanza Comunitaria (SIC) e/o Zone di Protezione Speciale (ZPS) -*

INQUADRAMENTO DELL'AREA

L'area oggetto del presente parere ricade nel comune di Caltanissetta in contrada S. Elia-Babaurra nella periferia ovest della città ed è a monte del viale Luigi Monaco. La superficie è censita al N.T.C. al Foglio n.112 particelle n. 65, 279, 373, 461 (in parte), 462 (in parte) e 131 ed ha un'estensione complessiva di 11.181,00 mq, prevedendo la suddivisione dell'area in 2 lotti. Il Piano di lottizzazione ricade in zona omogenea C1 della Variante Generale al Piano Regolatore, adottata dal Comune di Caltanissetta con delibera Commissariale n°149 del 13/10/1999 e definitivamente approvata con Decreto Dir. N. 570 del 19/07/2005 dell'Ass.to Regionale del Territorio e dell'Ambiente (GURS n.28/2009 Parte I).

Secondo l'art. 28 delle N.d.A. della Variante Generale sopra citata le zone omogenee "C1" sono classificate in aree localizzate nelle immediate adiacenze della città consolidata, caratterizzate dalla presenza di edilizia rada distribuita in un territorio che ha quasi del tutto perduto le sue originarie connotazioni agricole. Di tali ambiti la Variante generale intende promuovere la riqualificazione e l'inserimento nel contesto urbano, attraverso interventi di infrastrutturazione e completamento edilizio, nel rispetto del modello insediativo spontaneamente affermatosi e rafforzandone il carattere di città giardino.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il Piano di lottizzazione in esame prevede la lottizzazione dell'area in n.2 lotti:

1. Lotto A proprietà Pilato Salvatore e Campione Mirella foglio 112 particelle: 279 (edificio esistente mq 318), 65 (mq 2.218), 461/a (in parte mq 290,60), 461/b (in parte mq 549,40), 373 (mq 225 Campione Mirella), 131/a (cessione di cubatura Vaccaro-Reas a Pilato per mq 359,50), 462/a (mq 204,50 cessione di cubatura di Vaccaro-Reas a Pilato).
   Superficie lotto mq 4.165,00; superficie lotto al netto della particella 461/a mq 290,60 di cessione volumetrica da pilato allo stesso = mq 3.874,40.
   Superficie lotto fondiario (al netto di strade, verde e parcheggio) mq 3.500,40.
2. Lotto B proprietà Vaccaro Giuseppe e Reas Patrizia Maria foglio 112 particella 131/b mq 3.550,50, particella 462/b mq 3.465,50.
   Superficie totale mq 7.016,00.
   Superficie lotto fondiario (al netto di strade, verde e parcheggio) mq 6.191,50.

L'edificio esistente, lotto A, ha una superfice utile di circa mq 280 ed è costituita da n. 3 unità immobiliari. I cinque edifici da costruire nel lotto B hanno una superficie utile di circa mq. 90. Ogni edificio è stato strutturato e dimensionato in maniera da ottimizzare l'efficienza energetica della struttura e delle dotazioni impiantistiche. La progettazione si è svolta cercando di ottimizzare le soluzioni in modo da garantire la durabilità dei componenti dei sistemi, la replicabilità delle soluzioni tecnologiche, la massima efficienza energetica e sostenibilità ambientale, contenendo i costi. La struttura portante degli edifici è prevista del tipo intelaiata in c.a. con orizzontamenti costituiti da solai in latero-cemento. La copertura è del tipo latero-cemento, coibentata con sistema ventilato sotto tegola del tipo Wierer. Le tamponature esterne degli alloggi sono previste in laterizio porizzato, garantendo così prestazioni di efficienza energetica e termogrometrica.

L'accessibilità avviene mediante strada privata a uso pubblico collegata alla via luigi Monaco.

La viabilità in progetto consiste in una strada privata ad uso pubblico in parte esistente con calibro di mt. 4.50 da ampliare nel lato della lottizzazione e di un tratto di strada di penetrazione entro il lotto B. La pavimentazione stradale prevista sarà in asfalto.

L'area a verde attrezzato è mq 135,75 e sarà piantumata con specie vegetali autoctone, ulivi oleandri, agavi ginestre ed alloro.

La zona territoriale in cui ricade l'area di intervento è servita da tutte le opere di urbanizzazione primaria: viabilità pubblica, acquedotto, fognatura ed energia elettrica e metano.

La rete fognaria verrà realizzata nel pieno rispetto delle vigenti norme è costituita da un sistema dinamico che andrà a collegarsi alla fognatura esistente lungo la strada privata che a sua volta è collegata alla pubblica di via Luigi Monaco.

Le aree a parcheggio e quelle pavimentate all'interno dell'area verde saranno realizzate in *drain floor* che garantiscano una permeabilità all'acqua totale.

CONSIDERATO E VALUTATO CHE il RPA effettua una descrizione delle componenti ambientali interessate dal Piano di lottizzazione e la valutazione qualitativa degli effetti ambientali significativi che potrebbe comportare, analizzando i fattori di attenzione ambientale, come di seguito riportato:

Contesto idrogeomorfologico

Dall'indagine conoscitiva eseguita sulla zona è emerso che l'area d'intervento non è soggetta a rischio idraulico, non è sottoposta a Vincolo Idrogeologico e non è interessata da fenomeni di frana, smottamento o di cave in galleria. Dall'indagine geologica, effettuata per ottenere la conformità geomorfologica da parte del Genio Civile, è risultato che il sito è perfettamente idoneo alla realizzazione dell'intervento.

Elementi del paesaggio e vegetazione

Il paesaggio locale è compreso tra i sistemi urbani di Caltanissetta e San Cataldo, è fortemente caratterizzato dalla presenza dei sistemi urbani e dalla dinamica insediativa che vede interposto fra i centri un tessuto che è andato nel tempo infittendosi, fino a costituire un'area di edilizia spaziata ma quasi continua fra i centri stessi. Parallelamente si è andato sviluppando un sistema bipolare, che vede fra i centri un accentuato pendolarismo, una ripartizione fra funzioni, la costituzione di un asse lungo il quale si addensano attività, insediamenti residenziali e non, sia lungo il percorso tradizionale che si snoda lungo la Contrada Babaurra. Il paesaggio locale è ubicato nell'area centrosettentrionale della provincia di Caltanissetta in una zona morfologicamente unitaria posta tra i due centri urbani di Caltanissetta e San Cataldo. L'elemento geografico caratterizzante l'area è rappresentato dallo spartiacque tra il bacino del fiume Salito e quello del fiume Salso che, con andamento est-ovest, costituisce il limite settentrionale di questa porzione di paesaggio. Essa si estende sul versante sud della collina di S. Elia e di monte San Giuliano, nella regione di testata dei torrenti Niscima e Delle Grazie o Fungirello, ed è caratterizzata da emergenze paesistiche e storiche

in atto sottoposte a forte pressione antropica dovuta ad uno sviluppo non controllato dell'edificazione residenziale ed all'espansione urbanistica dei centri abitati di Caltanissetta e San Cataldo. Questa area è contraddistinta da emergenze naturali e paesaggistiche di singolare bellezza che si sovrappongono ad un panorama agrario, rappresentato da seminativo e boschi, che sfuma a ridosso dei grossi insediamenti urbani.

Ecosistemi

L'area in oggetto ha una connotazione fortemente antropica, a ridosso del centro edificato. La zona non è interessata da "corridoi ecologici".

Clima acustico e qualità dell'aria

La zona in oggetto è posta all'interno di un'area di intensa attività umana. La zona è caratterizzata da un'attività antropica piuttosto accentuata. La realizzazione dell'intervento, che consiste essenzialmente in edilizia residenziale, e quindi con emissioni legate solo all'impianto di riscaldamento, peraltro ad alta efficienza, non avrà ricadute su questi due fattori.

Inquinamento luminoso

L'inquinamento luminoso rappresenta un impatto di una certa intensità, quindi, sarà prevista la riduzione al minimo della luce inutilmente dispersa nelle aree circostanti, evitando le immissioni di luce sopra l'orizzonte mediante l'utilizzo di apparecchi totalmente schermati il cui unico flusso, proiettato verso l'alto rimane quello riflesso dalle superfici. Saranno utilizzate lampade alogene e/o LED.

Accessibilità dell'area

L'accessibilità ai lotti è garantita dalla strada privata condominiale esistente che si collega con la via luigi Monaco.

Recettori antropici sensibili

Nell'immediato intorno non ne sono segnalati

Reti tecnologiche

Le reti dei servizi, acqua, energetica, telefonica, fognaria e smaltimento acque piovane saranno conformi alle normative vigenti.

CONSIDERATO E VALUTATO CHE il RPA effettua una disamina dei vincoli territoriali, ambientali o altri rischi vigenti nell'area di intervento che possono, in varia misura, influenzare il Piano in esame o condizionarne la realizzazione, dichiarando che:

- la zona è sottoposta al vincolo paesaggistico di tutela della Soprintendenza ai BB.CC.AA.

- nel territorio comunale non ricadono siti appartenenti alla Rete Natura 2000, Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale – ZPS.
- nei territori comunali limitrofi non ricadono siti appartenenti alla Rete Natura 2000, Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale - ZPS.
- nell'intorno non sono presenti siti di interesse archeologico; non sono presenti fiumi, torrenti corsi d'acqua.
- la zona di intervento non risulta interessata da nessun altro vincolo.

CONSIDERATO E VALUTATO CHE il RPA effettua una disamina sui potenziali effetti attesi e specifiche risposte associate, dichiarando che "Il piano di lottizzazione non aumenta le pressioni attese dalla sua realizzazione, in quanto conforme allo strumento urbanistico vigente. Non sono generati neanche impatti del tipo transfrontalieri", ed analizza le pressioni attese dalla attuazione e indicazioni di mitigazione, le pressioni attese dal cantiere e indicazioni di mitigazione (produzione di rifiuti, alimentazione idrica, scarichi idrici, illuminazione, viabilità, rumori e vibrazioni, emissioni in atmosfera, rischio di incidenti).

CONSIDERATO E VALUTATO CHE vengono analizzate le pressioni specifiche attese alla attuazione del piano e gli impatti relativi alle pressioni e le mitigazioni previste dal piano, a cui rimanda (pag.22 e 23).

CONSIDERATO E VALUTATO CHE il RPA contiene l'analisi degli obiettivi di sostenibilità, gli indirizzi operativi e le indicazioni del Piano proposto, in funzione delle diverse componenti analizzate, del territorio interessato e delle effettive ricadute derivanti dalle azioni previste (pag. 23 e seguenti del RAP), a cui si rimanda.

CONSIDERATO E VALUTATO CHE dopo aver analizzato il grado di coerenza o discordanza tra le indicazioni del PdL proposto e gli indirizzi operativi prefissati rispetto alle risorse del territorio e alle principali criticità ambientali, nel RAP si afferma che:

- "Da quanto si evince nella lettura delle sovrastanti tabelle, complessivamente, le azioni intraprese dal piano non risultano impattanti in quanto non interferiscono negativamente sulle risorse territoriali, fatta eccezione per le componenti di aria, suolo e mobilità, sulle quali le ricadute attese sono comunque limitate. In senso generale si può quindi affermare che il Piano di Lottizzazione risulta compatibile con i caratteri territoriali presenti;

- Il piano di lottizzazione è pertanto coerente con le previsioni territoriali, urbanistiche, paesaggistiche ed ambientali, interno alle aree residenziali recentemente interessate da interventi di analoga natura per finalità e configurazione".

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI AMBIENTALI CONCLUSIVE

Le premesse fanno parte integrante delle presenti determinazioni conclusive

CONSIDERATA E VALUTATA la documentazione del "PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN Z.T.O. "C" DELLA VARIANTE GENERALE AL P.R.G. VIGENTE PER LA REALIZZAZIONE DI CINQUE UNITÀ ABITATIVE ED IL COMPLETAMENTO DI UNA ESISTENTE", UBICATO IN CONTRADA S. ELIA – BABAURRA" e le note che sono state fornite dal Dipartimento Regionale Urbanistica ARTA Sicilia, contenute sul nuovo portale regionale inerente alla proposta di attuazione urbanistica.

CONSIDERATO che, secondo quanto riportato dal Proponente, il piano urbanistico esecutivo:

- prevede la realizzazione di un modesto complesso edilizio formato da n. 6 corpi di fabbriche di cui uno esistente, su un'area estesa complessivamente mq. 11.181,00, su cui si prevede di insediare complessivi mc. 2.232,38;
- che l'area oggetto di intervento, per effetto del vigente strumento urbanistico, approvato con Decreto Assessoriale n. 570 del 19/07/2005, ricade in zona territoriale omogenea C1, con indice di fabbricabilità territoriale di 0,20 mc/mq;
- che l'area è servita da viabilità privata condominiale collegata con il viale Luigi Monaco.
- che l'area, in cui si inserisce il progetto di che trattasi, non rientra nella fattispecie prevista dall'art.2 comma 5 della L.R. 71/78 essendo ubicata in zona urbana e non essendo utilizzata ad usi agricoli;
- che l'area, oggetto di intervento, non rientra in ambiti di protezione ambientale quali: parchi, riserve, P.A.I., R.I.R. etc.;
- che il progetto del piano di lottizzazione di che trattasi non è assoggettato alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in quanto non comprende alcuno degli interventi di cui agli allegati III e IV del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- che l'intervento in esame può considerarsi quale piano attuativo di "piccola area a livello locale";
- che l'area oggetto di intervento è servita da tutte le opere di urbanizzazione primaria.

CONSIDERATO E VALUTATO che il lotto in esame oggetto di proposta interessa un'area di modeste estensioni che non comporta una significativa sottrazione di risorse e di suolo naturale, e per le stesse motivazioni possono escludersi potenziali impatti negativi sulle principali componenti ambientali, considerata anche l'assenza di aree SIC/ZPS/ZSC nei pressi dell'area di intervento.

CONSIDERATO E VALUTATO che la zona territoriale in cui ricade l'area di intervento è servita da opere di urbanizzazione primaria.

PRESO ATTO dei contributi favorevoli pervenuti in fase di consultazione da parte dei Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.).

CONSIDERATO che dalla lettura della cartografia tematica relativa al PAI, l'area in esame non ricade in quelle interessate da dissesto idrogeologico nel Piano Stralcio per l'Assetto idrogeologico (PAI).

CONSIDERATO E VALUTATO che dalla documentazione prodotta e dalla consultazione delle cartografie tematiche dei Siti Rete Natura 2000, disponibili sul Geoportale della Regione Siciliana (Fonte: http://www.sitr.regione.sicilia.it/geoportale/it), l'area oggetto di intervento non ricade all'interno di aree SIC/ZPS, e che l'Area ZSC più vicina dista ad una distanza superiore ai 5km dal sito ZSC denominazione Monte Capodarso e Valle del Fiume Imera Meridionale ITA050004.

CONSIDERATO E VALUTATO che:

- l'area è sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del vigente Codice dei Beni culturali, ma ha ricevuto il parer di conformità da parte della Soprintendenza ai BB.CC. di Caltanissetta, come sopra citato;
- non si rilevano, in prossimità dell'area, ambiti di particolare pregio ambientale oggetto di tutela come parchi, riserve, aree marine protette, SIC, ZPS, etc.;
- non si rilevano interferenze con beni culturali e ambientali e con aree soggette a vincoli urbanistico ambientali di particolare rilievo;
- non esistono, in prossimità dell'area, aree di interesse archeologico (ex Legge 1089/39);
- l'area non è interessata da vincoli idrogeologici ex R.D. n.3267/23.

CONSIDERATO E VALUTATO che il Rapporto Ambientale Preliminare risulta strutturato secondo i criteri specificati nell'Allegato I del D. Lgs. 152/2006, ed affronta gli aspetti significativi che caratterizzano il contesto ambientale di riferimento del Piano, prendendo in considerazione gli effetti che le previsioni del Piano possono determinare sull'ambiente.

CONSIDERATA la rilevanza strategica della transizione ecologica, imposta dagli effetti negativi determinati dall'azione perpetrata dell' uomo sui fattori climatici e ambientali, assume vitale importanza il ruolo di questa commissione tecnica specialistica nel porre criteri e principi di carattere ambientale su tutti gli interventi di nuova edificazione e trasformazione del territorio, che possano imprimere una nuova visione di sviluppo urbanistico che guardi verso città più resilienti al cambiamento delle condizioni ambientali, ove venga perseguita la promozione della qualità architettonica e del decoro urbano, l'introduzione dei principi di ecosostenibilità ed efficientamento energetico, e il vincolo al rispetto delle norme igienico-sanitarie, sicurezza e rifiuti urbani.

RITENUTO che è necessario prescrivere l'utilizzazione di prodotti che favoriscano il risparmio energetico e migliorino la qualità della vita abitativa, riducendo l'inquinamento acustico, le emissioni in atmosfera e l'insorgere di condense e muffe nei locali abitati, nocive per il microclima interno alle abitazioni e quindi per la salute umana. È parimenti richiesta, nella fase di costruzione, l'utilizzazione di miscele di calcestruzzo a basse emissioni di carbonio e l'opzione per l'"acciaio verde", prodotto con energia rinnovabile e materie prime riciclate.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

Esprime parere di **NON ASSOGGETTABILITA'** alla procedura di VAS del Piano in esame.

Si indicano le seguenti raccomandazioni:

1. Il progetto dei fabbricati dovrà essere predisposto in modo da ottimizzare l'efficienza energetica della struttura e delle dotazioni impiantistiche e dovrà prevedere altresì l'installazione di impianti di energia a fonte rinnovabile secondo i criteri di *"edifice energia quasi zero"* come disposto dalla direttiva 2010/31/UE e dal D.L. 4 giugno 2013, n. 63, convertito in L. n. 90/2013 ss.mm.ii ed in generale nel rispetto del principio il principio DNSH alla stregua del quale occorre sempre prescegliere la soluzione realizzativa che non arrechi danno agli obiettivi ambientali, a basso impatto e con consumi energetici ridotti al minimo. I materiali dovranno provenire prevalentemente da economia circolare con il migliore eco-bilancio possibile e che deve risultare da apposita asseverazione del progettista.
2. In tutte le coperture dei corpi di fabbrica dovranno essere installati tegole o moduli fotovoltaici di ultima generazione finalizzati all'autoconsumo e sostenibilità degli edifici, e gli stessi pannelli dovranno avere un basso indice di riflettanza, in modo da ridurre il cosiddetto "effetto acqua" o "effetto lago" che potrebbe confondere l'avifauna. Andranno predilette forme

di utilizzo di sistemi termici passivi come la facciata ventilata, la serra solare e il camino del vento.

3. Per tutte le aree esterne a parcheggio, dovranno essere sempre adottati sistemi di ombreggiamento con pensiline fotovoltaiche, oltre a colonnine di ricarica elettriche in misura di almeno una ogni cinque posti auto;

4. Tutti gli impianti idrico-sanitari delle unità abitative dovranno essere dotati di impianto solare termico abbinato, nel caso di impianto di riscaldamento, con caldaie a sistema ibrido prevedendo sistemi di termoregolazione, anche da remoto, dell'impianto per evitare inutili surriscaldamenti;

5. Andranno essere previsti idonei sistemi per la raccolta ed il recupero dell'acqua piovana, attraverso l'impiego di serbatoi e/o cisterne da utilizzare per l'irrigazione delle aree a verde e prevedere impianti idrico-sanitario di sistemi atti a favorire il risparmio idrico come riduttori/regolatori di flusso;

6. Si dovranno adottate soluzioni progettuali funzionali al contenimento dell'inquinamento luminoso, attraverso l'uso di apparecchi di illuminazione schermati per evitare l'abbagliamento e permettere la direzione dei flussi luminosi verso il basso, rendere morbida la luce diffusa, nonché privilegiare l'utilizzo di lampade al led, favorire la propagazione della luce naturale (preferendo quella riflessa a quella diretta) e implementarla con luce artificiale adeguata ed energeticamente efficiente; rispettare i requisiti acustici di normativa per il potere fonoisolanti degli elementi costruttivi.

7. Deve essere sempre previsto specifico ed idoneo spazio per l'alloggio dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti e relativo spazio di accesso e manovra per i mezzi addetti al ritiro degli stessi.

8. Nell'ambito delle aree a parcheggio, prevedere la realizzazione di sistemi interrati di raccolta delle acque piovane derivanti dall'accumulo delle intere superfici pavimentate, per il loro riutilizzo quale risorsa idrica per l'irrigazione di aree verdi, il lavaggio di veicoli, la pulizia di aree cortilizie e le cassette dei WC. Tali sistemi di raccolta dovranno essere appositamente dimensionati per garantire il fabbisogno irriguo delle aree verdi (almeno 50 l/m2) e potranno essere realizzati tramite l'installazione ipogea di serbatoi di accumulo in cls o in pvc dotati di tubazione di by-pass per "troppo pieno", filtro estraibile, tubo di aspirazione con valvola di fondo, centralina elettronica con elettropompa per la distribuzione dell'acqua e valvola a tre vie

integrata per il controllo automatico. Laddove non risulti possibile l'applicazione di tale sistema di accumulo per ragioni tecniche oggettive, ovvero nelle porzioni residue di superfici non interessate da impluvio, tutte le pavimentazioni esterne dovranno comunque essere realizzate con materiali permeabili al fine di permettere il massimo drenaggio delle acque meteoriche e ridurne l'accumulo in superficie con conseguente contenimento dei fenomeni di allagamento urbano.

9. Le aree di parcheggio dovranno essere dotate di adeguata vegetazione arborea ed arbustiva autoctona, atta ad ombreggiare i veicoli in sosta e a mitigare l'impatto visivo dei manufatti edilizi.

10. Per la realizzazione di singoli manufatti a carattere uni-bifamiliari dovrà essere favorito l'utilizzo di materiali di bioedilizia, mentre per tutti gli interventi di isolamento termico degli edifici dovranno essere utilizzati materiali di provenienza naturale quali lana di roccia, lana di vetro, sughero e simili, in sostituzione dei tradizionali prodotti derivati dal petrolio come il polistirolo/polistirene (EPS).

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto, fermo restando le valutazioni in materia urbanistica del Dipartimento competente, dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione di quanto previsto nel progetto di Piano.